

Comune di Provaglio d' Iseo
Provincia di Brescia

Codice Ente 10406

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° **20** del Registro Delibere
Seduta del 09-02-2015

Oggetto: **PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ON LINE**

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Nove** del mese di **Febbraio** alle ore **18:30**, nella sala comunale. In seguito alla convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Presenti	Assenti
SIMONINI MARCO	
CORRIDORI EGIZIA	
BERTAZZOLI GIUSEPPE	
BOGLIONI DAVIDE	
GOSIO VIRNA	
Presenti: 5	Assenti: 0

Assiste Segretario Comunale Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO VISCONTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **SIMONINI MARCO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, 1° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Comunicato alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135 comma 2 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 li _____

DELIBERA GC N. 20/2015

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ON LINE(art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese e deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Premesso che:

- il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

- il CAD individua la “*carta d’identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*” quali strumenti per l’accesso ai servizi in rete delle PA;
- le singole PA hanno comunque facoltà di consentire l’accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi, purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio: proprio questa è la funzione del sistema SPID;
- pertanto, le PA potranno consentire l’accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d’identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Premesso inoltre che:

- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*”;
- la norma succitata rappresenta l’ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell’intera gestione documentale delle PA;
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall’entrata in vigore, quindi entro l’11 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare il

Piano di Informatizzazione

L’informatizzazione dell’ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “*carta d’identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*”.

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell’istanza, l’individuazione del responsabile e, ove applicabile, l’indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E’ prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile Area Affari Generali Dott. Paolo Corridori e dal Responsabile Area Programmazione delle Risorse Dott. Andrea Pagnoni;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

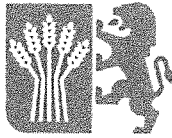
DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014 di cui alle premesse;

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



**Comune di Provaglio d'Iseo
Brescia**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

**OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI
ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ON LINE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.


IL RESPONSABILE
(CORRIDORI PAOLO)


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.


IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(dott. ANDREA PAGNONI)




Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
SIMONINI MARCO



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE n. _____

E' stata pubblicata all'albo dell'Ente il Giorno **17 FEB. 2015** per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Provaglio d'Iseo, li _____

17 FEB. 2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



Estremi Esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Provaglio d' Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Provaglio d' Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

() - Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.